



- In Francia, il "maitre d'ouvrage" ha un significato più ampio del "committente"

Una ricerca di confronto sulla normativa europea per la sicurezza in cantiere

Essere parte dell'Europa significa anche sapersi confrontare con le diverse applicazioni delle direttive comunitarie negli stati dell'Unione. Infatti, pur rispettando i contenuti delle direttive, le rispettive normative nazionali spesso hanno evidenziato aspetti e sfumature importanti e molto diverse tra Stato e Stato.

Dopo 16 anni dalla pubblicazione in Italia della "direttiva cantieri", recepita nell'ordinamento italiano, per la prima volta, con il D.Lgs. n. 494/1996, è stata avvertita l'esigenza di una valutazione e di un confronto con quello che accade negli altri Paesi, un'esigenza sospinta anche dalla sempre maggiore integrazione fra i diversi stati e dalla mobilità del mondo del lavoro. Questo studio si è soffermato sull'applicazione della "sicurezza cantieri" in Francia, in Spagna, in Gran Bretagna e in Germania e ha evidenziato i punti condivisi tra i vari stati e quelli di discontinuità, nella convinzione che solo attraverso la conoscenza può avvenire il miglioramento delle leggi. La ricerca illustrata rappresenta solo un primo *step* di attività, infatti, la Commissione Sicurezza della Federazione degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna e i *partner* stranieri continueranno l'approfondimento anche nel 2013 dedicandosi maggiormente alla contrattualistica tra imprese operanti nei vari Paesi europei e la documentazione necessaria, per ditte e lavoratori, relativamente alla verifica dell'idoneità tecnico professionale.

- di **Stefano Bergagnin, Andrea Bassi, Beatrice Fonti, Gabriella Magri, Federico Serri, Francesca Turci e Felice Monaco**, Commissione della Sicurezza della Federazione degli Ordini aderenti della Regione Emilia Romagna, **Gaetano Fede**, CNI, e **Yves Riffard**, Cobaty, **Susan Murray**, Unite the Union - National Health and Safety Adviser, e **Ramon Puig**, President Reseau Europeen FOCUS